

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL CASENTINO



CASTEL FOCO-
GNANO

CASTEL SAN
NICCOLÒ

CHITIGNANO

GHISI DELLA
VERNA

MONTMIGNAIO

PRATOVECCHIO-
STIA

BIBBIENA

ORTIGNANO
RAGGIOLO

POPPI

TALLA

Ns. prot. 7206 del 23/04/2019

All'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Arezzo

architetti@arezzo.archiworld.it

Risposta al Vs. prot. 868/19

Oggetto: **Richiesta chiarimenti sul bando PSI casentino**

Gentilissimo Presidente,

La ringraziamo per aver segnalato la necessità di alcuni chiarimenti sul bando del PSI del Casentino. Di seguito provvediamo a fornire le risposte che esponiamo puntualmente nell'ordine con il quale sono state formulate:

- Il calcolo del corrispettivo, come scritto in premessa nell'allegato per la sua determinazione, "è eseguito applicando i parametri del Decreto ministeriale 17 giugno 2016". La stima è stata fatta prendendo come riferimento il Pil per abitante medio del Casentino, che è più basso di quello regionale e provinciale.
- Nel calcolo eseguito ai sensi del DM 17 giugno 2016 sono inserite le seguenti voci:

TERRITORIO E URBANISTICA – U.03				
a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M> >
Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale	0,0038	53%	0,0020
Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo	0,0007	53%	0,0004
Qa.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale	0,0050	53%	0,0027
Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale	0,0030	53%	0,0016
Sommatória		0,0126		0,0067

Il documento riporta nei successivi paragrafi e **solo ai fini di verifica** una stima (secondo l'art. 6 dello stesso decreto) delle prestazioni da svolgere con la ripartizione in competenze. La suddivisione, ivi indicata, tra singoli professionisti è **puramente indicativa** e serve come verifica di quanto stimato con il decreto, **senza nessun valore ai fini della successiva erogazione dei compensi**.



CASTEL FOCO-
GNANO



CASTEL SAN
NICCOLÒ



CHITIGNANO



GHISI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



PRATOVECCHIO-
STIA



BIBBIENA



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



TALLA

- La stima dei compensi, fatta applicando il Decreto ministeriale 17 giugno 2016 (€ 294.678,44) è stata poi adeguata¹ nel seguente modo: sono stati sottratti gli importi relativi all'Avvio del Procedimento pari a € 31.600,00 già affidato (vedi anche il sito istituzionale dove è allegata tutta la documentazione), la parte relativa alla vulnerabilità sismica (circa € 30.000) e tutta la parte relativa alla restituzione informatizzata dei dati, alla redazione della cartografia e formazione del GIS (solitamente compresa nelle attività di pianificazione) che è esclusa dal bando in quanto già affidata per un importo di circa € 30.000,00. I compensi relativi alla VAS sono stati quantificati come da DM per un 10% dell'importo totale.
- Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 abbiamo già comunicato a tutti i partecipanti alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PSI dei Comuni del Casentino che - in accoglimento della vostra segnalazione che, i punti A4 e A5 dell'Art. 13 del Disciplinare di gara (relativo alla garanzia per la partecipazione alla procedura) non devono essere presi in considerazione nel formulare la propria proposta di offerta, trovando qui applicazione il comma 10, art.93 del D.Lgs50/2016 e che, pertanto non è necessaria, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, la costituzione della garanzia pari al 2% e l'impegno del fideiussore.

Le risposte sono state fornite anche alla centrale di committenza con preghiera di pubblicarle sulla piattaforma Start.

Sperando che quanto esposto sia esaustivo e confermi la nostra volontà di porre a base di gara un compenso adeguato, nel rispetto della vigente normativa, porgiamo distinti saluti,

Arch. Samuela Ristori

*(Responsabile del Procedimento di formazione del Piano
Strutturale Intercomunale del Casentino)*

¹"Le stazioni appaltanti devono utilizzare i corrispettivi previsti dalle tabelle ministeriali quale parametro iniziale del calcolo del compenso da porre a base di gara, con possibilità di apportare riduzioni percentuali giustificate dalle ragioni che esse potranno discrezionalmente sviluppare" (Consiglio di Stato, sez. V, 29.03.2019 n. 2094)